

La città e la sua storia

LA CITTÀ DEI GHISA

CENTRO CINOFILI POLIZIA LOCALE

LA MILANO DELLE BANDIERE

MAPPAMONDO DI QUARTIERE

IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA - STUDIARE A MILANO
DA CARLO BORROMEO AD OGGI

MARTESANA DA SCOPRIRE

LA CITTÀ E LA SUA STORIA

NAVIGLI - PERCORSI DI VITA



LA MILANO DI ALESSANDRO MANZONI

VITA DA MARIONETTE

ALLE RADICI: LE NOSTRE, DELLA NOSTRA
CITTÀ, DEL PARCO NORD MILANO

BAMBINI E RAGAZZI ALL'OPERA

CARA MILANO, OGGI TI INTERROGO IO!

OFFICINA 21 MARZO

SULLE RIVE DELLA VETTABBIA DA NOCETUM
A CHIARAVALLE

NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA,
LA MOSTRA DEI RAGAZZI





LA CITTÀ DEI GHISA

ADESIONI	mediante modulo scaricabile da home page Comune di Milano > Corsi di Educazione Stradale > Allegati
COSTI	gratuito
A CURA DI	Polizia Locale - Ufficio Educazione Stradale tel. 02.77275061/2 - fax 02.77275063 e-mail: tiziana.torrice@comune.milano.it mariano.liuzza@comune.milano.it

Il progetto ha lo scopo di promuovere negli studenti la conoscenza della mobilità cittadina, per favorire il loro processo di crescita in una dimensione urbana e sociale come l'attuale, caratterizzata sempre più dalla necessità di acquisire competenze specifiche legate alla fruizione del territorio: come è strutturata la città, come utilizzarla a piedi e in bici, con i mezzi pubblici, con mezzi alternativi; quali sono i problemi derivati da un cattivo sfruttamento del territorio (inquinamento ambientale ed acustico, traffico elevato, aumento dei tempi di percorrenza dei mezzi pubblici ecc.)

La sicurezza stradale e la conoscenza del proprio territorio sono i temi centrali del progetto, per lo sviluppo dell'educazione al muoversi a piedi o in bicicletta e un incremento nell'utilizzo dei mezzi pubblici favorendo la convivenza civile, il rispetto delle diversità, la coesione sociale ed il rispetto dell'ambiente. Il progetto assume dunque connotati di rilievo socio-educativo mirando altresì a favorire l'autonomia attraverso il recupero degli spazi urbani pubblici.

TUTTI IN CENTRO!



Percorso gratuito di educazione stradale attiva, che si sviluppa lungo le strade del centro città: agli studenti vengono illustrate le regole basilari per muoversi in sicurezza in ambiente urbano, attraverso il riconoscimento e l'interpretazione dei messaggi della segnaletica stradale. L'effettuazione del corretto percorso è stimolata attraverso l'illustrazione dei concetti fondamentali dell'orientamento nello spazio, l'uso di mappe della città e bussole magnetiche, nonché attraverso il controllo delle targhe viarie cittadine.

Viene descritto lo sviluppo urbanistico di Milano, a partire dal concetto di "centro-città" inteso quale luogo primario di aggregazione sociale, con cenni alla toponomastica ed al modello monocentrico con assi radiali ed il ruolo della Polizia Locale quale figura istituzionale deputata al controllo del traffico urbano ed all'insegnamento dell'Educazione Stradale.

Il percorso prevede la possibilità di scegliere due itinerari:

1) Da piazza dei Mercanti a via Beccaria

L'itinerario include la visita a Palazzo Marino, sede degli uffici del Sindaco e del Consiglio Comunale,



luogo preposto al governo della città, che offre spunti di educazione civica, educazione alla legalità ed alle principali regole del vivere civile. Ultima tappa del percorso è costituita dalla visita alla Centrale Operativa della Polizia Locale di Milano, sita nel Palazzo del Capitano di Giustizia. Qui gli studenti hanno la possibilità di accostarsi “dal vivo” al lavoro degli operatori della Polizia Locale e di intrattenersi con gli Agenti.

2) Da corso di Porta Ticinese a via S. Vittore al Teatro

Durante lo svolgimento del percorso di educazione stradale attiva viene illustrato lo sviluppo urbanistico della città, con cenni alla figura degli antichi “*Vigiles*”.

L’itinerario include anche la visita al Teatro Romano di Milano, condotta da archeologhe dell’Università Cattolica di Milano. Giorni di svolgimento: Martedì e giovedì mattina.

VERSO LA CITTA' IDEALE



Trasporti, viabilità e sviluppo urbanistico della città di Milano. Percorso di educazione stradale attiva dedicato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che si snoda lungo le strade dei nuovi quartieri che hanno ridisegnato il volto della città.

Agli studenti vengono illustrati i concetti fondamentali dell’orientamento nello spazio (attraverso l’uso di bussole magnetiche e di mappe della città), lungo l’itinerario vengono effettuate delle tappe per verificare la giusta direzione anche attraverso la lettura delle targhe viarie cittadine.

Partendo dal concetto di “*Città Ideale*” si illustra brevemente lo sviluppo urbanistico di Milano a partire dal *Rinascimento* fino all’epoca attuale, caratterizzata dalla nascita di nuovi quartieri, dallo sviluppo della verticalità e dalla nascita di nuovi centri direzionali. Nel contempo viene descritto brevemente lo sviluppo del trasporto pubblico milanese a partire dalle vecchie stazioni fino alla recente costruzione delle nuove linee metropolitane con conseguente trasformazione della viabilità urbana.

Le lezioni affrontano le tematiche relative alle norme di comportamento dettate dal Codice della Strada, attraverso la loro ottemperanza e l’eventuale accertamento delle relative violazioni. Gli studenti vengono stimolati alla riflessione sul concetto mobilità sostenibile ed incentivati all’uso dei mezzi pubblici per gli spostamenti quotidiani.

Il percorso inizia in corrispondenza del *Ponte delle Gabelle* (via S. Marco) dove è possibile ammirare un’antica *Chiusa*, si snoda lungo le strade del quartiere di Porta Nuova interessato al progetto urbanistico che ha innovato lo sviluppo verticale milanese e si conclude con la visita alla stazione ferroviaria *Porta Garibaldi*.

PEDONI AL PARCO



Percorso che si sviluppa nei parchi e giardini della città.

Agli studenti vengono illustrati i concetti fondamentali dell’orientamento nello spazio (attraverso l’uso di bussole magnetiche e di mappe della città) in assenza di riferimenti tipici dell’ambiente urbano cittadino (monumenti, palazzi, targhe viarie, numeri civici ecc.); lungo l’itinerario vengono effettuate delle tappe per verificare la giusta direzione e apportati gli eventuali correttivi. Lungo il percorso, svolto



in collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie del Comune di Milano, gli studenti verranno sensibilizzati ai temi dell'educazione stradale, dell'educazione al vivere civile, al rispetto dell'ambiente con una introduzione alla storia del parco e al riconoscimento delle specie botaniche presenti. Il percorso prevede la possibilità di scegliere due itinerari: visita al *Parco Sempione* o al *Parco delle Cave*. Giorni di svolgimento: da lunedì a venerdì, mattina e pomeriggio.

E' possibile scegliere uno o più percorsi tra quelli illustrati. Per motivi di sicurezza è possibile la partecipazione di gruppi composti da massimo 40/45 alunni e l'onere della sorveglianza degli studenti resta a carico del personale docente. Le adesioni verranno prese in considerazione in ordine di arrivo.

CENTRO CINOFILI POLIZIA LOCALE

PRENOTAZIONI	mediante modulo n. 1
COSTI	gratuito
A CURA DI	Polizia Locale - Reparto Radiomobile Tel. 02.77273019 - fax 02.77273029 cell. 335 1269815
SEDE	Via Taverna



L'iniziativa si presenta come un'occasione per far conoscere uno dei tanti compiti svolti dalla Polizia Locale di Milano per la sicurezza dei cittadini e per avvicinare al mondo della cinofilia bambini e ragazzi che notoriamente hanno una passione per tutti gli animali, in particolare per il cane. Il Centro Cinofili della Polizia Locale di Milano si trova in Via Taverna, vicino al Parco Forlanini, in uno spazio verde recintato e tranquillo, ed è raggiungibile con i mezzi pubblici. Nel Centro si trovano alcuni esemplari di pastore tedesco che, dopo un periodo di addestramento, riescono ad operare in sintonia con gli agenti e possono quindi essere impegnati in operazioni finalizzate alla sicurezza dei cittadini. Sono animali dalle doti eccezionali, tra le quali l'equilibrio ed il coraggio. Queste caratteristiche sono indispensabili per il corretto svolgimento dei compiti di Polizia ai quali questi agenti a quattro zampe sono destinati. Gli agenti di Polizia Locale del Centro Cinofili mostreranno come si svolge la normale giornata di lavoro dell'unità ed eseguiranno anche emozionanti dimostrazioni pratiche con simulazioni d'interventi operativi. Non mancheranno le prove di agilità su ostacoli, di ricerca di stupefacenti e di obbedienza.

Alla fine dell'incontro, uno spazio sarà dedicato anche a trasferire a bambini e ragazzi le più elementari nozioni di etologia, utili al miglioramento del rapporto tra i bambini/ragazzi ed i loro animali domestici.

Le visite si svolgeranno dalle ore 10.00 alle ore 12.00 in giornata da concordare.



LA MILANO DELLE BANDIERE

ADESIONI	mediante modulo n. 2
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	Bandiere Storiche Piazza Martiri della Libertà, 4, Bollate (MI) cell. 3486905266 e-mail: valentina_fratus@bandierestoriche.it, info@bandierestoriche.it

LA MILANO DELLE BANDIERE: DAL 600 A.C. AL 1396 D.C



Gli approfondimenti tematici, illustrano in modo innovativo la storia di Milano che, mediante continui confronti tra passato e presente, viene restituita offrendone un'immagine più attuale e completa; ciò avviene anche grazie all'ausilio dei vessilli che, attraverso i colori e gli stemmi che li caratterizzano, sintetizzano in un'immagine le vicende storiche, politiche e sociali della città. Il vessillo, in virtù della sua forma espressiva facilmente identificabile e riconoscibile, diventa quindi uno strumento di lettura universale e condivisa; oltre a ciò, le peculiarità grafiche dei vessilli, permettono di sviluppare creatività e fantasia ipotizzando una "storia nella storia" che poi viene messa a confronto con un passato storico reale.

Il progetto "La Milano delle Bandiere (I): dal 600 a.C. al 1396 d.C"; si articola in tre momenti differenti che avranno luogo sia in aula che fuori, con uscite didattiche mirate.

Prima fase: si svolgerà in classe (dalle due alle tre ore). L'approfondimento riguarderà la storia di Milano dal 600 a.C al 1396, che verrà proposta mediante l'ausilio dei vessilli reali e presunti più rappresentativi. I contenuti verranno proposti sotto forma di lezione interdisciplinare, un momento didattico che unisce storia, vessillologia, italiano ed educazione civica; la lezione verrà condotta con l'ausilio di sussidi audiovisivi e multimediali (slides video proiettate) e bandiere dell'associazione. In questa prima fase i promotori del progetto si focalizzeranno sulla costruzione di una relazione proficua con i destinatari in modo da creare un assetto collaborativo in linea con le finalità del presente progetto.

Seconda fase: avrà luogo fuori dall'aula (dalle tre alle quattro ore). Alunni e docenti saranno guidati da uno storico e da un vessillologo in un'uscita didattica alla riscoperta di piazza Duomo e piazza Mercanti. In questa dimensione, i partecipanti, avranno l'opportunità di familiarizzare con i luoghi della storia e di creare un ponte tra conoscenza acquisita in classe ed esperienza diretta.

Terza fase: avrà luogo in aula (dalle due alle tre ore). Attività di rielaborazione scritta dell'esperienza. In questa fase, ciascun alunno sarà impegnato nella produzione di un elaborato scritto; le esperienze singole verranno successivamente messe a confronto e raccolte in un lavoro di gruppo (creazione di un poster, diario dell'attività, blog scolastico,... Concordabile con i docenti).

LE PORTE DI MILANO: LE MURA ROMANE, MEDIEVALI E SPAGNOLE



Gli approfondimenti tematici, illustrano in modo innovativo la storia di Milano che, mediante continui



confronti tra passato e presente, viene restituita offrendone un'immagine più attuale e completa; ciò avviene anche grazie all'ausilio dei vessilli che, attraverso i colori e gli stemmi che li caratterizzano, sintetizzano in un'immagine le vicende storiche, politiche e sociali della città. Il vessillo, in virtù della sua forma espressiva facilmente identificabile e riconoscibile, diventa quindi uno strumento di lettura universale e condivisa; oltre a ciò, le peculiarità grafiche dei vessilli, permettono di sviluppare creatività e fantasia ipotizzando una "storia nella storia" che poi viene messa a confronto con un passato storico reale.

Il progetto "Le Porte di Milano: le mura romane, medioevali e spagnole" si articola in tre momenti differenti che avranno luogo sia in aula che fuori, con uscite didattiche mirate.

Prima fase: si svolgerà in classe (dalle due alle tre ore). L'approfondimento riguarderà: le storiche porte di Milano, le relative pusterle e i vessilli più rappresentativi. I contenuti verranno proposti sotto forma di lezione interdisciplinare, un momento didattico che unisce storia, vessillologia, italiano ed educazione civica; la lezione verrà condotta con l'ausilio di sussidi audiovisivi e multimediali (slides video proiettate) e bandiere dell'associazione. In questa prima fase i promotori del progetto si focalizzeranno sulla costruzione di una relazione proficua con i destinatari in modo da creare un assetto collaborativo in linea con le finalità del presente progetto.

Seconda fase: avrà luogo fuori dall'aula (dalle tre alle quattro ore). Alunni e docenti saranno guidati da uno storico e da un vessillologo in un'uscita didattica nel centro storico di Milano, alla riscoperta del passato. In questa dimensione, i partecipanti, avranno l'opportunità di familiarizzare con i luoghi della storia e di creare un ponte tra conoscenza acquisita in classe ed esperienza diretta.

Terza fase: avrà luogo in aula (dalle due alle tre ore). Attività di rielaborazione scritta dell'esperienza. In questa fase, ciascun alunno sarà impegnato nella produzione di un elaborato scritto; le esperienze singole verranno successivamente messe a confronto e raccolte in un lavoro di gruppo (creazione di un poster, diario dell'attività, blog scolastico,... concordabile con i docenti).

MAPPAMONDO DI QUARTIERE

ADESIONI	mediante modulo n. 3
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	ABCITTÀ Via Andrea Maria Ampère 61/A, 20131 Milano Tel. 02.30516030-Fax 02-30516060 e-mail: abcitta@abcitta.org www.abcitta.org



Il percorso educativo formativo - tre incontri di due ore ciascuno da realizzare presso le scuole interessate - intende creare/rafforzare il senso di appartenenza alla città dei bambini e dei ragazzi, facilitare la costruzione delle proprie identità personali e il sentirsi cittadini "a pieno diritto".



1° incontro: *MAPPARE IL QUARTIERE* a partire dalla descrizione della “giornata tipo” di ogni bambino/a si costruisce (su una planimetria del quartiere di grandi dimensioni) una “mappa affettiva dello spazio”, i luoghi di interesse e fruizione saranno rappresentati e caratterizzati dai bambini attraverso il disegno e il racconto, prima a scala individuale e poi socializzando i contenuti in modo condiviso.

2° incontro: *SCOPRIRE E CONOSCERE IL QUARTIERE* dalla “mappa affettiva”, il facilitatore propone alla classe un itinerario da compiere in uscita per “orientarsi” ed effettuare un sopralluogo finalizzato: a rilevare gli spazi, fotografare l’ambiente, intervistare gli abitanti e i negozianti (ai bambini sarà fornita una planimetria non-convenzionale del quartiere capace di riproporre quanto emerso dal primo incontro, ma anche dare informazioni aggiuntive... ad esempio: abbinare la faccia dei personaggi storici che danno il nome alle vie, oppure con in evidenza le bandiere delle nazionalità dei negozi dell’intorno). Le informazioni raccolte costituiranno la base per una votazione di priorità volta a scegliere le azioni di promozione del quartiere da caratterizzare nell’ultimo incontro.

3° incontro: *PROMUOVERE IL QUARTIERE* i risultati della votazione di priorità condurranno il gruppo classe, diviso in sottogruppi, a realizzare il proprio lavoro su uno o più dei seguenti filoni-azioni di progetto:

- 1) scrivere in modo creativo e collettivo un “racconto sul quartiere”;
- 2) realizzare un “elaborato grafico-comunicativo” per promuovere il quartiere – logotipo da stampare su adesivi/magliette/altro – esempio di possibile sviluppo: la produzione ed eventuale vendita delle magliette alla festa di fine anno potrà andare a sovvenzionare le iniziative della scuola– (l’azione è da proporre in collaborazione con la scuola e con le eventuali associazioni genitori);
- 3) organizzare un “micro-evento aperto alla cittadinanza” (meglio se in concomitanza della festa della scuola) per raccontare i risultati del laboratorio e implementare con le conoscenze dei partecipanti le informazioni raccolte (il gruppo potrà occuparsi di costruire un micro- programma della festa, predisporre e distribuire inviti e manifesti).

IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA - STUDIARE A MILANO DA CARLO BORROMEO AD OGGI

ADESIONI	mediante modulo n. 4
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	ZERODICIOTTO Tel. 02.36.70.47.83. (orario segreteria: h 10.00/13.00) e-mail: info@zerodiciotto.it www.zerodiciotto.it





Il laboratorio offre ai bambini uno spazio di riflessione su come si è evoluto, a partire dal Rinascimento, il sistema scolastico cittadino, sulle tipologie di scuole esistenti nelle epoche precedenti, sulla loro distribuzione territoriale e sulla didattica proposta.

Il laboratorio offre ai bambini uno spazio di riflessione su come si è evoluto, a partire dal Rinascimento, il sistema scolastico cittadino, sulle tipologie di scuole esistenti nelle epoche precedenti, sulla loro distribuzione territoriale e sulla didattica proposta.

Si gioca a squadre utilizzando immagini didattiche (riproduzioni di quadri, incisioni, foto d'epoca) per ricostruire la cronologia delle tappe che hanno portato all'attuale distribuzione delle scuole milanesi e alla loro organizzazione.

Poi, a partire dalle immagini, si riflette su cosa significava essere uno studente a Milano nelle epoche precedenti, chi aveva accesso all'istruzione e chi no, quali materie venivano studiate, chi erano gli insegnanti e quanti tipi di scuole esistevano.

Infine viene proposta la ricostruzione della storia dell'istituto che ospita gli alunni, l'anno di apertura, eventuali studenti e docenti famosi, aneddoti degni di nota, ricostruzione del profilo della personalità a cui è intestato l'istituto. Il progetto prevede un incontro per classe della durata di tre ore.

MARTESANA DA SCOPRIRE

ADESIONI	mediante modulo n. 5
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	VERDEACQUA Tel. 02 88 46 57 54 – fax 02 80 44 87 e-mail: segreteria@verdeacqua.org www.verdeacqua.org



Nel cuore di Milano scorre il naviglio Martesana che per molti secoli ha determinato insieme agli altri navigli, lo sviluppo della città. Dal fiume Adda, il canale irriguo e navigabile, giunge in città dopo aver attraversato la pianura circostante. Un primo tratto scoperto diviene nascosto per ricongiungersi alla fossa interna dei navigli. Partendo dall'antica Conca dell'Incoronata in via S.Marco, la più antica ancora visibile in città realizzata nel 1496 con il contributo anche di **Leonardo da Vinci**, si osservano le famose chiuse, per proseguire il percorso lungo il canale aperto della Martesana. Gli studenti scopriranno un inaspettato ecosistema urbano, una fauna di macro-invertebrati e una flora insolite osservabili direttamente dal canale ed effettueranno campionamenti chimico-fisici per rilevare la qualità delle acque. Un connubio perfetto tra storia e scienza.

Modalità: uscita guidata sul territorio della durata di 3 ore. L'attività gestita da un laureato in scienze naturali, biologia o facoltà scientifiche equipollenti è destinata ad uno o più gruppi di max 25 persone.

Luogo di svolgimento: Conca dell'Incoronata e lungo il Naviglio Martesana.

(ritrovo presso l'incrocio fra Via S. Marco e i Bastioni di Porta Nuova, Milano).



LA CITTÀ E LA SUA STORIA

ADESIONI	mediante modulo n. 6
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	ALICE IN CITTÀ Via Adige, 11 – 20135 Milano, Italia Tel. 0039 02/4979.2134 – 327/1649528 – Fax 02/3919.5743 e-mail: segreteria@aliceincitta.org www.aliceincitta.org



Il laboratorio “*La città e la sua storia*” mira ad avvicinare i bambini delle scuole primarie alle tecniche teatrali di base, e in particolare alla narrazione teatrale, ed è finalizzato alla costruzione collettiva di un racconto che avrà, appunto, per tema la città.

Il laboratorio avverrà in due incontri, da due ore e mezzo ciascuno presso le scuole che ne faranno richiesta.

Il primo incontro laboratoriale vedrà i bambini cimentarsi in alcuni giochi teatrali di base, volti alla conoscenza e all'esplorazione di sé, dell'altro e dello spazio, insieme ad esercizi di esplorazione della voce. Al termine di questa prima fase, verrà chiesto ai bambini di raccontare un episodio, un aneddoto, di cui sono stati protagonisti e che sia riferito ad un luogo cittadino al quale si sentono particolarmente legati. Questo racconto può avvenire utilizzando diverse tecniche: dal racconto orale, al mimo, al canto, o anche attraverso un disegno.

Tutti questi racconti (e immagini) “prenderanno vita” durante la terza fase del primo incontro, attraverso una serie di improvvisazioni teatrali collettive. Nel corso delle improvvisazioni, si andrà delineando il racconto definitivo, ossia un testo teatrale che i bambini metteranno in scena durante il secondo incontro laboratoriale.

Durante il secondo incontro, dopo un momento iniziale di recupero di quanto affrontato in precedenza, verrà riservato grande spazio alle prove della messa in scena. L'ultimissima fase dell'incontro sarà l'esibizione vera e propria.

NAVIGLI – PERCORSI DI VITA

ADESIONI	mediante modulo n. 7
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	AMBIENTEACQUA Via Cesare Pascarella n°33 - 20157 Milano Tel. 02.49527820 Fax. 02.49527821 Cell: 327-6361837 e-mail: info@ambienteacqua.it www.ambienteacqua.it





Dove portano i navigli? Chi li ha realizzati e per quale scopo? E qual è il loro impatto sull'ambiente circostante? Un sistema di canali unico in Europa che ha influenzato profondamente le vicende della storia milanese ed ha impresso caratteristiche peculiari sui modelli architettonici e sul territorio: questa è l'eredità lasciata dai secoli trascorsi a chi oggi abita a Milano e lungo le sponde di queste vie d'acqua.

Scopo del progetto è quello di valorizzare storia e tradizioni dei navigli lombardi, riscoprendo il patrimonio artistico, culturale e ambientale che caratterizza il loro corso, per promuovere un recupero e una riqualificazione territoriale che parta dalle comunità locali, dopo lunghi periodi di incuria e degrado. La conoscenza di questa realtà diviene allora anche un'occasione per educare i ragazzi alla cura e al rispetto dell'ambiente che li circonda.

Ogni classe ha diritto a un ciclo di incontri suddivisi nel modulo 1 e nel modulo 2.

modulo 1 - ogni classe può scegliere un incontro teorico in classe (della durata di due ore) e un laboratorio in classe (della durata di due ore) tra quelli qui sotto riportati. Gli insegnanti potranno concordare con l'associazione i contenuti nel dettaglio secondo le loro esigenze:

- Storia arte e cultura: le eccellenze del territorio dalla costruzione dei canali ai grandi centri monastici, dall'architettura fortificata alle "ville di delizia" e ai palazzi patrizi.
- Storia lavoro e industria: il naviglio come via di trasporto per le merci, l'agricoltura nella pianura irrigua e il sistema delle acque, l'età industriale e le centrali elettriche, lo sviluppo edilizio del Novecento.
- Flora e fauna dei navigli: le piante invasive straniere, la flora e la fauna del medioevo, gli animali tropicali, i segreti sulla fauna della città, le "scoperte" osservando attentamente i corsi d'acqua.
- Laboratorio – costruiamo il modellino di una chiusa. A cosa serviva? Come funzionava? Quante erano
- Laboratorio – costruiamo il modellino di un mulino. A cosa serviva? Come funzionava? Dove erano situati?–
- Laboratorio -costruiamo la cartina tridimensionale del sistema navigli: le vie d'acqua dai laghi di Como e Maggiore, ai fiumi Ticino e Adda sino dentro le città di Milano e Pavia.
- Laboratorio – costruiamo la cartina tridimensionale del sistema navigli a Milano: la darsena, la conca fallata, il tumbun de San Marc, il laghetto di Santo Stefano in Brolo, la cerchia interna com'era una volta prima dell'interramento.

modulo 2 – ogni classe può scegliere un intervento teorico del modulo 1 (durata due ore) e un'uscita sul territorio, della durata di tre ore, tra quelle qui sotto indicate:

- visita alla Darsena: la conca di Viarenna, il vicolo delle lavandaie sul Naviglio Grande, i lavatoi e la Conchetta sul Pavese. Possibilità anche di visitare la conca delle Gabelle della Martesana.
- uscita scientifica: prelievo e analisi in loco con microscopio dell'acqua del naviglio, indice IBE, kit monitoraggio dell'acqua (temperatura, PH, nitrati, ammonio, ossigeno), osservazione flora e fauna del naviglio.
- uscita naturalistica nelle aree verdi: osservazione della flora e della fauna, frottage, creazione piccolo erbario, misurazione della velocità della corrente del naviglio, misurazione dell'inquinamento acustico con fonometro.
- visita alle eccellenze dei navigli: visita alle ville di delizie fuori Milano (Robecco sul Naviglio, Cassinetta di Lugagnano), visita della Martesana nel parco dell'Adda (Trezzo, Gropello, Cassano, Vaprio d'Adda).

I costi dei trasporti per le uscite saranno a carico delle classi aderenti.



LA MILANO DI ALESSANDRO MANZONI

ADESIONI	mediante modulo n. 8
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	ASTER Tel 02 20404175 1-fax 02 20421469 e-mail: info@spazioaster.it www.spazioaster.it



Percorso itinerante che viene affrontato con la visita di opere della Pinacoteca e di monumenti ed edifici limitrofi al Palazzo di Brera, relativi ad un medesimo periodo storico. Si tratta di un'unica visita, della durata di due ore, dalla Pinacoteca di Brera (via Brera 28) alla Casa del Manzoni-Museo Manzoniano (via Morone 1). Il percorso può essere svolto dal martedì al venerdì (dalle 8.30 alle 17 circa), previa verifica della disponibilità di ingresso di cui si occuperà direttamente Aster al momento della richiesta (E' possibile che il Museo Manzoniano non sia visitabile in alcuni mesi dell'anno scolastico 2014-2015 in quanto sono previsti lavori di restauro in vista di Expo 2015).

Alla scoperta di Alessandro Manzoni: dal suo ritratto e dal clima culturale della Milano ottocentesca raccontato attraverso le opere di Brera, fino ad arrivare alla sua casa milanese in via Morone (ora Museo Manzoniano).

Il percorso prevede una breve visita alla Pinacoteca di Brera, di circa quaranta minuti, in cui si analizzeranno in particolare le opere ottocentesche che illustrano Manzoni, la sua famiglia ed altri letterati del periodo. Sarà occasione di parlare anche di Francesco Hayez e della pittura di storia. Anche il cortile del palazzo di Brera ci conserva delle sorprese: conosceremo le figure di Cesare Beccaria, Tommaso Grossi e Pietro Verri davanti ai rispettivi monumenti. Durante lo spostamento a piedi, sosteneremo di fronte a Palazzo Beccaria (via Brera 6) per ricordare Cesare Beccaria e continuare il racconto su Alessandro Manzoni che soggiornò in quel palazzo, ospite dello zio Giulio, negli anni 1812-1813. Raggiungeremo quindi la Casa del Manzoni. L'edificio fu acquistato nel 1814 da Alessandro Manzoni che vi visse quasi ininterrottamente fino alla morte, avvenuta nel 1873. Visiteremo le stanze e gli oggetti conservati nel Museo, a completamento del percorso di scoperta della figura di Manzoni iniziato in Pinacoteca. In aggiunta, è possibile effettuare una breve tappa in piazza san Fedele, per confrontare

VITA DA MARIONETTE

ADESIONI	mediante modulo n. 9
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	IL TEATRO DI GIANNI E COSETTA COLLA Tel: 0255211300 - fax: 0236521773 e-mail: info@teatrocolla.org www.teatrocolla.org



Due artisti del Teatro raccontano ai bambini la storia del teatro delle marionette e della famiglia Colla intrecciandola con avvenimenti, luoghi, persone importanti della nostra città.



Racconteranno come nasce uno spettacolo, come viene realizzato in tutte le sue componenti e come si costruisce una marionetta; infine offriranno ai bambini la possibilità di cimentarsi con una di esse.

I bambini e gli insegnanti delle classi aderenti al progetto sono invitati ad assistere gratuitamente a uno spettacolo del Teatro Colla (previo accordi con il Teatro stesso).

Tempi: Due incontri della durata di due ore (possibilmente ravvicinati)

Sedi: aula psicomotricità/palestra/classe scolastica nella scuola che aderisce al progetto.

ALLE RADICI: LE NOSTRE, DELLA NOSTRA CITTÀ, DEL PARCO NORD MILANO

ADESIONI	mediante modulo n. 10
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	KOINE' Tel. 02.42292265 educazione ambientale- Fax 02.4237239 e-mail: s.cremonino@koinecoopsociale.it www.koinecoopsociale.it



Cosa possiamo scoprire della nostra storia e di quella della nostra famiglia? Le nostre radici si intrecciano con quelle del territorio dove viviamo, però abitare in un luogo e viverlo attraverso la sua storia non basta: una comunità deve necessariamente darsi un insieme di regole per stare insieme, per rispettare il luogo dove si è e chi lo abita. Regole di convivenza, di rispetto dei diritti e dei doveri. Partiremo dal vissuto dei bambini, dalla storia e dalle regole condivise della propria famiglia, per arrivare a quelle del Parco e alla storia del territorio. Ed infine ragioneremo anche sulle leggi che ha la natura, liberate però dal concetto di giusto o sbagliato, di diritto o dovere.

Primo incontro a scuola: quali sono le nostre radici?

Dalla storia della nostra famiglia ai diritti inviolabili della Costituzione e della Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia, senza dimenticare i doveri che ciascuno di noi ha. I bambini verranno invitati a riflettere su alcuni articoli della costituzione per reinterpretarli, calandoli nella loro realtà e nel contesto scolastico.

Secondo incontro al Parco Nord Milano: il parco tra storia, diritti e doveri.

Osservazione degli ambienti, delle relazioni, i parallelismi tra le regole della nostra società e le leggi della natura. Come si trasformano i diritti e i doveri visti in classe e in un bosco? Si può parlare di cose giuste o ingiuste in natura? E di violazioni?

Terzo incontro a scuola: cosa possiamo fare noi al Parco Nord? Abbiamo diritto a starci bene? Quali doveri abbiamo quando entriamo in un bosco? La classe rielaborerà la mattinata passata al Parco, approfondendo le relazioni scoperte e creando la Carta dei diritti nel Parco progettando e realizzando disegni, oggetti e attività legate ai diritti individuati.

due incontri in classe di due ore e un'uscita sul territorio di Parco Nord Milano di mezza giornata.



BAMBINI E RAGAZZI ALL'OPERA

ADESIONI	mediante modulo n. 11
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	Fondazione FRANCESCA RAVA – N.P.H. Italia Tel 02.54122917 e-mail: chiara.delmiglio@nphitalia.org



Alla scoperta del teatro alla Scala e del magico mondo della scenografia.

L'obiettivo di *"bambini e ragazzi all'opera"* è di far vivere ai bambini momenti creativi e ludici, per avvicinarli in modo non superficiale alla complessa struttura del Teatro alla Scala, importante patrimonio culturale della città.

La chiave di lettura sarà la conoscenza del lavoro delle maestranze che operano nei suggestivi laboratori della Scala Ansaldo e che contribuiscono con la loro professionalità a determinare il prestigio del teatro.

Il progetto si articola in due proposte educative:

Visite guidate ai Laboratori Scala Ansaldo per assistere in tempo reale alla realizzazione delle lavorazioni
1. artigianali degli allestimenti scenici. Le visite sono condotte dalle guide Civita che oramai da anni collaborano con la Fondazione.

Alle visite segue il Laboratorio teatrale ludico-didattico presso le singole scuole: il personale della Fondazione e attori professionisti si recano personalmente nelle scuole per svolgere un'ora di lezione di recitazione incentrata su esercizi volti a stimolare l'attenzione e la concentrazione dei ragazzi e soprattutto la fiducia in se stessi e negli altri: tutti concetti essenziali che stanno alla base della recitazione.

Visita condotta dalle guide Civita alle sale del Museo Teatrale e al Piermarini, spesso con l'opportunità di
2. assistere alle prove di un'opera teatrale.

CARA MILANO, OGGI TI INTERROGO IO!

ADESIONI	mediante modulo n. 12
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	MAKRAMÉ Tel: 3294264560 - 3334803036 e-mail: progettomacrame@hotmail.com



Giochiamo a interrogare la città. E se ci fosse poi una possibilità di ricostruirla, la città? Di inventare nuove cittadinanze, attraverso il teatro. Camminare per la città, osservare la vita, i cittadini e raccogliere storie. "Come vivi nel tuo quartiere?" "Ti piace vivere qua?" "Conosci la storia della città?"



Il percorso laboratoriale, attraverso diversi linguaggi e codici, metterà al centro una lettura della città, nel tentativo di definire nuove mappe d'interpretazione e di attraversamento dello spazio urbano, a partire dalla particolarità e dalla composizione multietnica della classe coinvolta nell'esperienza, che si ritroverà così a confrontarsi anche sul tema, ricchissimo e centrale, del meticciato umano, culturale, artistico. Il laboratorio sarà condotto da due operatrici dell'Associazione Makramè e si svolgerà a scuola.

È consigliabile uno spazio ampio e vuoto, ma è possibile realizzare le attività anche all'interno delle classi.

Il laboratorio sarà strutturato in tre incontri della durata di due ore ciascuno.

-Nel primo incontro accompagneremo i bambini, insieme all'insegnante, in un viaggio a tappe all'interno del quartiere che animeremo attraverso la narrazione di storie, racconti, canzoni. I bambini verranno stimolati con domande e giochi teatrali a raccontare le proprie impressioni ed esperienze relative a quel luogo sulla scia delle quali, negli incontri successivi, attraverso attività di scrittura creativa e di drammaturgia scenica, realizzeremo insieme una grande mappa interculturale del quartiere, su cui ognuno potrà apportare una traccia, secondo la propria lingua o cultura. Proveremo infine a raccontare la mappa, attraverso corpi, voci e storie, al resto del quartiere, invitando i cittadini a lasciare tracce, contributi scritti, segni pittorici dando così vita ad un grande momento di riflessione e di poesia, ma anche di festa e gioia, per condividere un tempo e uno spazio diverso nella città.

OFFICINA 21 MARZO

ADESIONI	mediante modulo n. 13
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	MITADES APS in collaborazione e co-progettazione con Libera "associazioni, nomi e numeri contro le mafie" Tel: 02.87075821 e-mail: davide.fiorentini@mitades.it www.mitades.it – Coord. Milano e Provincia www.liberamilano.it



Il progetto si svolge in cinque ore per un totale di tre incontri (1+2+2). Per offrire continuità al lavoro le tappe si realizzeranno in un arco di tempo ravvicinato. Ad ogni incontro saranno presenti due esperti/e di LIBERA il cui curriculum verrà messo a disposizione della scuola.

Si propone un itinerario inedito di conoscenza-appropriazione di cinque luoghi-simbolo della storia di Milano, nella convinzione che un'informazione storica corretta e la conoscenza del pericolo che l'illegalità e l'infiltrazione mafiosa rappresentano per la nostra vita civile siano premessa necessaria per educare i nostri giovani ad un senso profondo di corresponsabilità.

Tappe del percorso ideale che verrà svolto in classe: Albergo Falcone e Borsellino, via B.Marcello; Monumento al carabiniere, piazza Diaz; Padiglione d'Arte Contemporanea, via Palestro di fronte ai giardini; Casa di Ambrosoli, via Morozzo della Rocca; Giardini Lea Garofalo. Questo percorso aiuta i ragazzi a conoscere il proprio



territorio e la sua storia, ad informarsi sui luoghi e i protagonisti dell'antimafia che ci hanno lasciato un'eredità di conoscenze, d'azione e di lotta per sostenere la legalità e la giustizia e imparare dunque a partecipare e ad essere solidali con tutti coloro che chiedono dignità e giustizia.

Gli alunni saranno condotti idealmente a visitare i luoghi della memoria, a conoscere cinque storie di grande forza etica ed emotiva. Un percorso didattico fortemente interattivo, con l'ausilio di filmati, mappe, documenti scritti. L'ultimo incontro sarà di progettazione della fisionomia del giovane cittadino attivo e consapevole. Gli incontri si svolgeranno nella classe che aderisce al progetto.

SULLE RIVE DELLA VETTABBIA DA NOCETUM A CHIARAVALLE

ADESIONI	mediante modulo n. 14
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	NOCETUM Via San Dionigi, 77-20139 Milano Tel. 02-55230575 - fax 0236562427 e-mail: ambiente@nocetum.it www.nocetum.it



345



Attività di educazione culturale al territorio che comprende l'area disciplinare storico-ambientale. La finalità è prendere contatto con l'ambiente naturale del Sud Milano, cercando di ricostruire il contesto storico che ha portato alla formazione del paesaggio che vediamo ai nostri giorni. Si svolge con partenza da Nocetum attraverso una passeggiata lungo il Parco della Vettabbia sollecitando gli studenti ad osservazioni mirate, misurazioni, pratiche di orientamento nel tempo e nello spazio, interpretazione di disegni e fotografie. Ci si concentrerà sulla storia di questi luoghi e di questo territorio, uniti attorno all'antica roggia della Vettabbia, fino all'ultima tappa: l'Abbazia di Chiaravalle.

Obiettivi del progetto sono:

- Partire dal territorio attuale e provare a ricostruire l'ambiente della zona di Nocetum e Chiaravalle nel Medioevo
- Conoscere la storia del proprio territorio
- Valorizzare appieno le risorse di un approccio storico-interdisciplinare.

Il percorso è tra le iniziative della "Città di Milano verso EXPO2015: percorsi rurali e archeologici" dove è stata inserita la Chiesetta dei SS Filippo e Giacomo con suoi ritrovamenti archeologici. Durata: 1 incontro di circa 4 ore nella Valle dei Monaci. Nocetum è frequentabile in tutte le stagioni, raggiungibile con i mezzi pubblici, attrezzato per pranzo e merenda al sacco.



NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA, LA MOSTRA DEI RAGAZZI

ADESIONI	mediante modulo n. 15
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	OPERA d'ARTE Tel. 02/45487400 - Fax 02/45487401 e-mail: info@operadartemilano.it www.operadartemilano.it



Il percorso comprende tre incontri della durata massima di tre ore. Due incontri si svolgeranno in classe e uno incontro presso uno dei Musei Civici selezionato in accordo con l'insegnante di riferimento.

Il percorso è articolato in due fasi: una prima fase di acquisizione, condivisione e rielaborazione di contenuti (un incontro) e una fase di progettazione ed espressione creativa (due incontri).

I ragazzi, guidati dagli operatori, diventeranno i curatori di una mostra ideale sul tema **Nutrire il pianeta, energia per la vita**, suggerito dai contenuti di Expo 2015. Le opere e gli artisti che potranno/dovranno selezionare provverranno dalle diverse collezioni dei Musei Civici Milanesi il cui contenuto sia legato al cibo e al nutrimento – in senso concreto e simbolico - nelle arti figurative, quindi alle tematiche affrontate da Expo (a titolo di esempio: *Il mercato* del Verziere di Alessandro Magnasco e i *Dodici arazzi Trivulzio* al Castello Sforzesco, *Alle Cucine Economiche di Porta Nuova* di Attilio Pusterla, *Pranzo a Posillipo* di Giuseppe de Nittis alla Galleria d'Arte Moderna, *Margherita* di Antonio Donghi, *Uovo* di Piero Manzoni al Museo del Novecento) che verranno proposte mediante una proiezione di immagini digitali ad alta risoluzione. Di queste gli operatori daranno una lettura scientifica, in modo tale da superare il dato emozionale arricchendolo con conoscenze e contestualizzazioni.

Ogni classe, lavorando in gruppo, selezionerà poi un massimo di 5/6 opere di cui verrà redatto un breve commento da utilizzare nell'ultima fase dell'attività.

Nel secondo incontro si rifletterà sulle soluzioni espositive e museografiche, visitando, a scelta degli insegnanti, una delle collezioni dei Musei Civici ove si trovano esposte le opere analizzate precedentemente: Castello Sforzesco, GAM, Museo del Novecento, osservandone gli spazi espositivi, la loro struttura e allestimento (inserendo nel percorso il richiamo e la riflessione sulla storia del design di interni, nello specifico della tradizione milanese).

La fase di produzione creativa si esprimerà nella realizzazione di un allestimento virtuale delle opere selezionate dai ragazzi mediante la "costruzione" digitale di ambienti che può essere ideata con un semplice software di simulazione di architettura di interni (es. pCon.planner oppure Sketch up). Gli operatori disporranno di un PC con il quale gestiranno il programma seguendo i suggerimenti e le scelte dei ragazzi, che vedranno su grande schermo, grazie ad un videoproiettore, tutte le fasi di progettazione. L'elaborazione finale verrà poi salvata in formato digitale e consegnata agli insegnanti referenti di ogni singola classe (la strumentazione necessaria è predisposta da OPERA d'ARTE).